

RELAZIONE

RIFUGIO BONATTI E TETE DE LA BERNARDE – VAL FERRET

Accesso stradale

Da Aosta prendere l'autostrada per il traforo del Monte Bianco lasciandola una volta raggiunto Courmayeur. Proseguire fino alla frazione di La Palud superando la funivia che sale al Monte Bianco e quindi continuare in val Ferret fino a Planpincieux in corrispondenza di un ampio parcheggio sulla sinistra davanti ad alcuni bar e ristoranti.

Note tecniche

- difficoltà: E
- dislivello: 1300m
- tempo: 4:30h
- quota partenza: 1580m

Relazione

Dal parcheggio proseguire insalita lungo la strada asfaltata per poche centinaia di metri. Poco oltre il campeggio, traversare il torrente sfruttando un comodo ponte. Prendere quindi il sentiero per il rifugio Bertone che torna leggermente verso destra (viso a monte). Seguire il sentiero fino ad un bivio da cui si prende il sentiero che sale in diagonale verso sinistra (la traccia del sentiero che taglia il versante è ben riconoscibile già dal ponte). Proseguire sempre lungo il sentiero che prosegue in lieve salita fino a raggiungere un altro bivio in corrispondenza di un alpeggio oramai abbandonato. Prendere la traccia (ora più pianeggiante) che prosegue sempre verso sinistra. Dopo un lungo traverso superare un ponticello su un torrente (vallone di Malatrà) e quindi un alpeggio. Proseguire sul sentiero fino a raggiungere il sentiero che sale diretto dal fondovalle e conduce al rifugio Bonatti ben visibile pochi metri sopra sulla destra (1:45h).

Prendere il sentiero che sale dietro il rifugio. Dopo pochi metri, raggiungere e superare un piccolo gruppo di baite e continuare in salita addentrandosi nel vallone (indicazione per il Col Malatrà e il pas entre deux sex. Raggiungere un bivio poco prima di un altro alpeggio e dell'attraversamento del torrente. Prendere il sentiero sulla destra senza attraversare il torrente e continuare ad addentrarsi nel vallone fino a raggiungere il pas entre deux sex sulla destra (1:15h; 3:00h).

Superare il passo entrando nel vallone di Malatrà. Al termine della discesa, prendere la traccia che sale a sinistra in direzione del passo successivo. Raggiungere il passo e quindi proseguire lungo il ripido sentiero sulla destra raggiungendo la cima soprastante. Continuare lungo il sentiero che scende alla forcella da cui, brevemente, si raggiunge per prato la cima della Tete de la Bernarde (1:30h; 4:30h).

Dalla Tete de la Bernarde, riprendere il sentiero di salita fino al vallone di Malatrà. Prendere quindi il sentiero che scende lungo il fondovalle a destra del torrente (viso a valle). Raggiungere e superare un gruppo di baite abbandonate e quindi proseguire sempre in discesa restando a destra del torrente. Raggiungere quindi il sentiero di salita al rifugio Bonatti che si segue in senso inverso rispetto l'andata.

Note

Stupendo balcone sul Monte Bianco e sulle Grandes Jorasses.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.